



L'Hotel Belvedere Locarno★★★★* ha un nuovo direttore.

Locarno – 27 dicembre 2017 – L'Hotel Belvedere Locarno annuncia la nomina di Michele Rinaldini come nuovo direttore, una figura con alle spalle una grande esperienza in alberghi di altissimo livello. “Sono felice di potere collaborare con il Team dell'Hotel Belvedere Locarno e con la famiglia Lissi con l'obiettivo di mantenere alto il nome di uno degli alberghi di punta della regione e di accompagnarlo verso un futuro ricco di successi”, così Michele Rinaldini, che guarda al nuovo incarico con grande entusiasmo.

“Siamo felici che Michele Rinaldini sia entrato a far parte della nostra struttura. Siamo certi che la sua lunga esperienza nel management dell'Hotellerie di lusso fa di lui un'importante risorsa che segue appieno la filosofia del nostro albergo”, commenta Diego Lissi, proprietario dell'Hotel Belvedere Locarno.

Michele Rinaldini nasce sul Lago di Como e muove i primi passi della sua carriera in Europa facendo tappa, tra l'altro, a Garmisch-Partenkirchen, a Düsseldorf e nel Surrey (Inghilterra), per poi approdare per alcuni anni allo *Schlosshotel Bühlerhöhe* nella Foresta Nera. Da lì si sposta a Berlino proprio nell'epoca nella quale il settore alberghiero berlinese raggiunge i suoi massimi livelli. Rinaldini lavora infatti all'inaugurazione del *Four Seasons Hotel* e alla riapertura dello storico *Hotel Adlon* (Kempinski). Per tre anni passa poi al *Relais & Châteaux Brandenburger Hof*. Di seguito lascia Berlino per continuare la sua carriera all'interno di catene internazionali come *Hyatt Hotels* e *Rocco Forte Hotels*, per poi riavvicinarsi alle proprie origini approdando a *Villa D'Este* sul Lago di Como. Dopo quasi 10 anni ricoprendo il ruolo di Hotel Manager, Rinaldini decide di intraprendere un nuovo percorso professionale e di unirsi al Team dell'Hotel Belvedere Locarno.

Maggiori informazioni o materiale fotografico si ottengono rivolgendosi direttamente all'ufficio stampa dell'Hotel:

CB Consulting, PR & Communications
Catharina Berni

In alternativa si consiglia di consultare la **sezione stampa**.